

FIUME LEDRA UN CONTRATTO DA AVVIARE



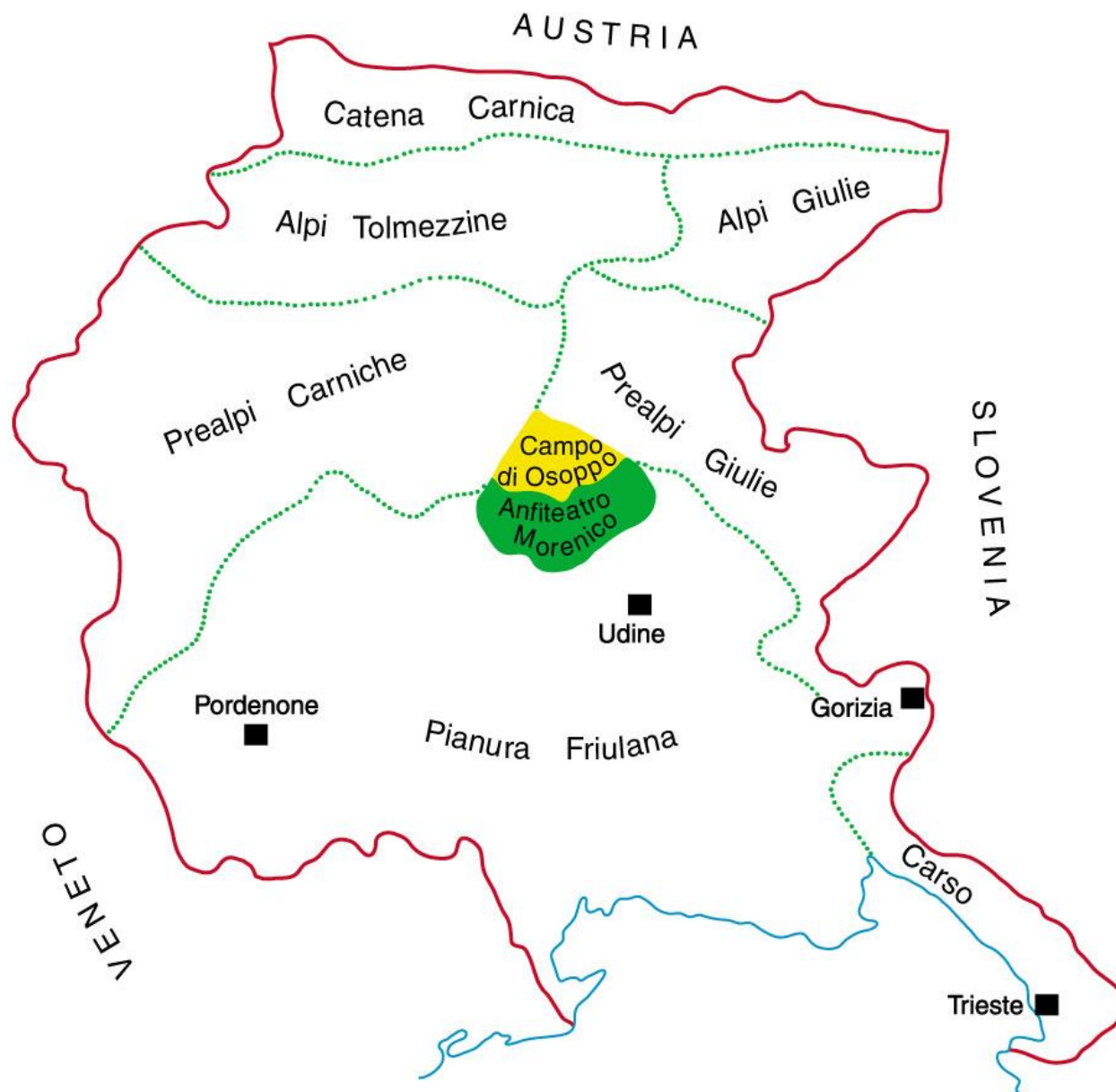
Oasi dei Quadris - Fagagna
25 aprile 2025

museo

ecomuseo

EDIFICIO	TERRITORIO
COLLEZIONE	PATRIMONIO OLISTICO
ORGANIZZAZIONE DISCIPLINARE	ORGANIZZAZIONE INTERDISCIPLINARE
PUBBLICO (visitatori)	POPOLAZIONE (comunità)
GESTIONE PUBBLICA	GESTIONE PARTECIPATA

omogeneità geografica e paesaggistica

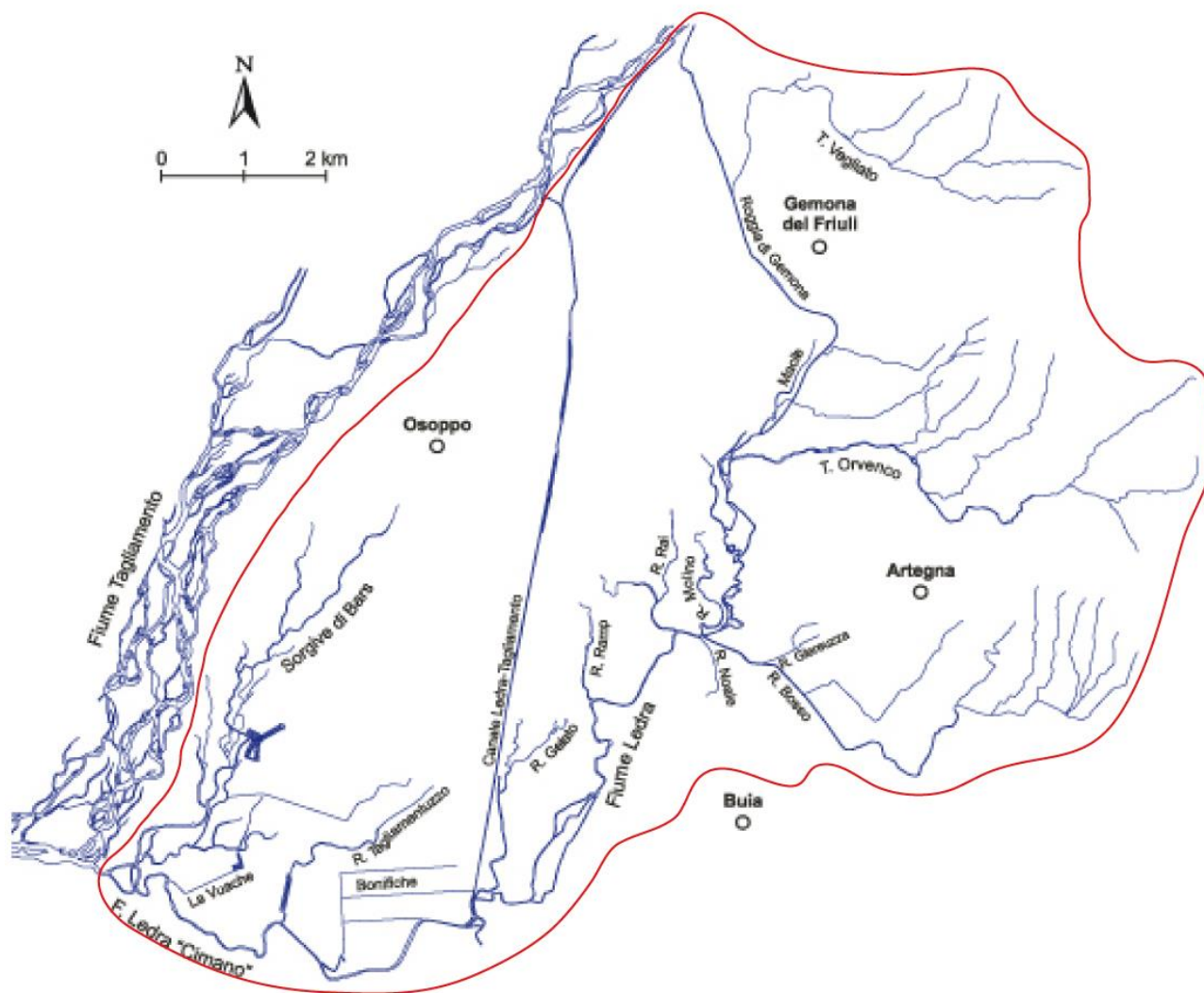


Isaura città dai mille pozzi,
si presume sorga sopra un profondo lago sotterraneo.
Dappertutto dove gli abitanti scavando nella terra
lunghi buchi verticali sono riusciti a tirar su dell'acqua,
fin là e non oltre si è estesa la città:
il suo perimetro verdeggiante
ripete quello delle rive buie del lago sepolto,
un paesaggio invisibile condiziona quello visibile

(Italo Calvino, *Le città invisibili*)



bacino idrografico del Fiume Ledra



FIUME LEDRA

Superficie del bacino: 73 kmq

Lunghezza dell'asta: 19 km

Sottobacini: 3

Torrente Vegliato (15 kmq)

Torrente Orvenco (13 kmq)

Rio Bosso (15 kmq)

Comuni coinvolti: 8

Artegna Buja Gemona del Friuli

Magnano in Riviera Majano

Montenars Osoppo San Daniele del Friuli

AREA LABORATORIO

Bacino non esteso con caratteristiche uniche

pianura alluvionale, conoidi prealpini, forra

Reticolo idrografico diversificato

naturale risorgive, torrenti montani, acque di ruscellamento

artificiale Roggia di Gemona, rogge di Buja, Canale Ledra
Tagliamento

collettori di pianura Rio Bosso

tratti d'asta ricalibrati Fiume Ledra, Rio Gelato

Scorrimento sotterraneo

falda acquifera



Roggia dei Molini



Torrente Vegliato



Torrente Orvenco a monte



Torrente Orvenco a valle



Rio Bosso



polla del Rio Gelato



Fiume Ledra ad Artergnaz



presa delle rogge di S. Floreano



meandro del Fiume Ledra



Canale "Sussidiario" Ledra Tagliamento

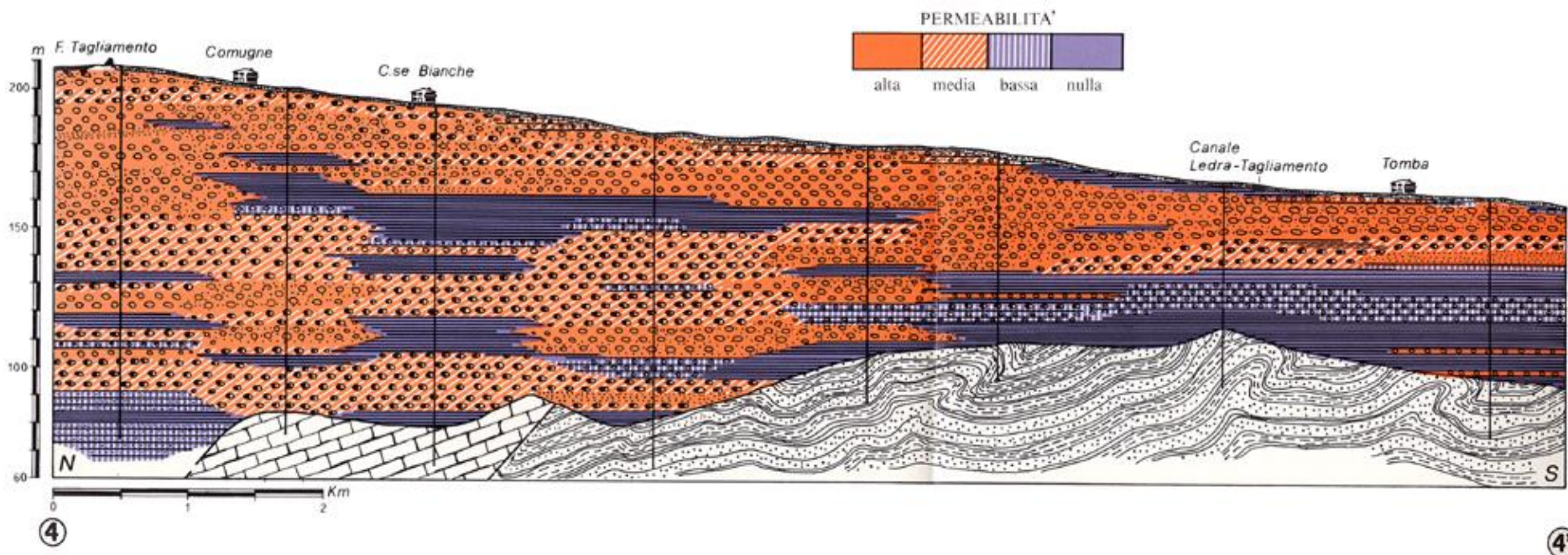


Fiume Ledra a Majano



confluenza nel Tagliamento

sezione della piana

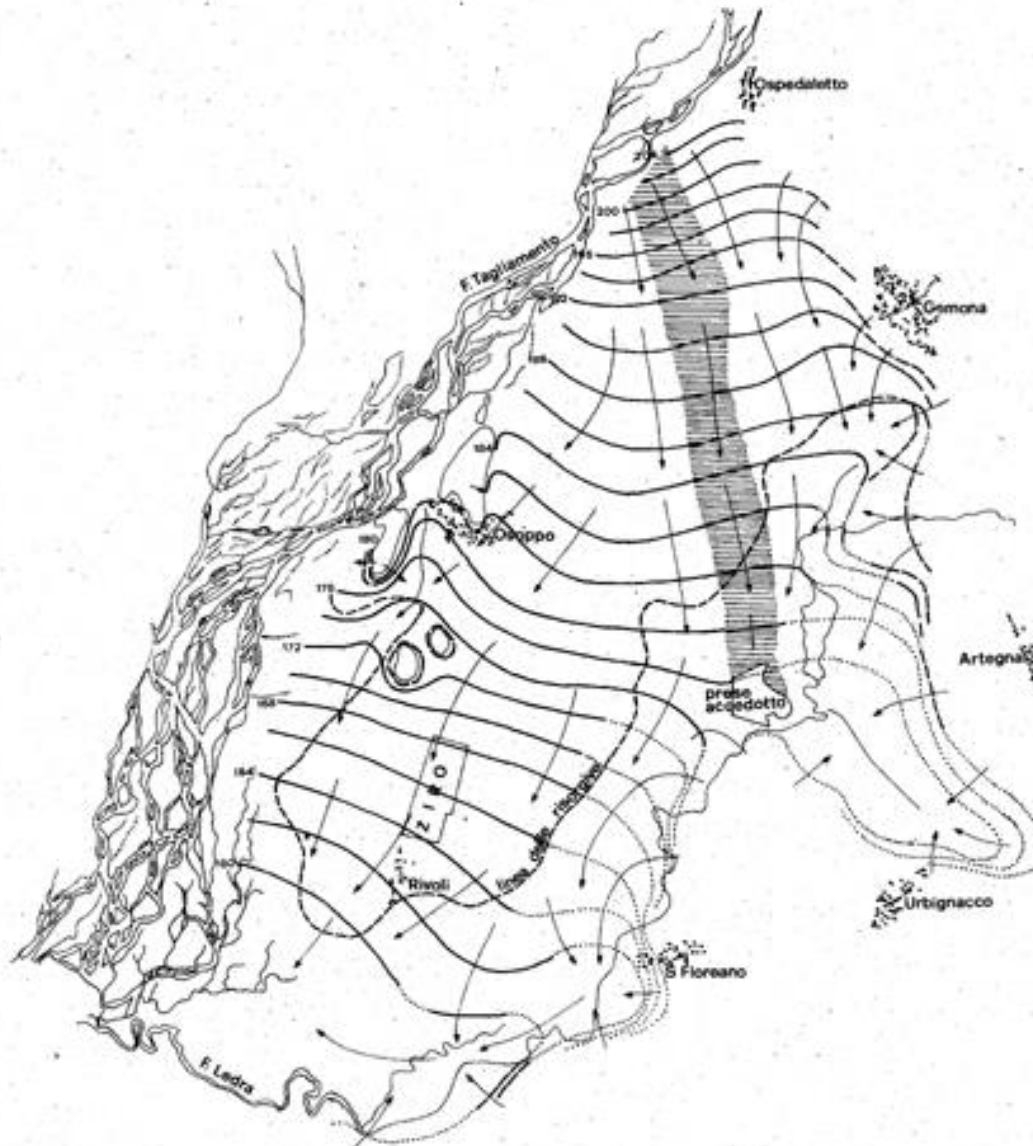


Tratto da: Giorgetti F., Stefanini S., *Vulnerabilità degli acquiferi del Campo di Osoppo-Gemona all'inquinamento*, 1989, Regione FVG

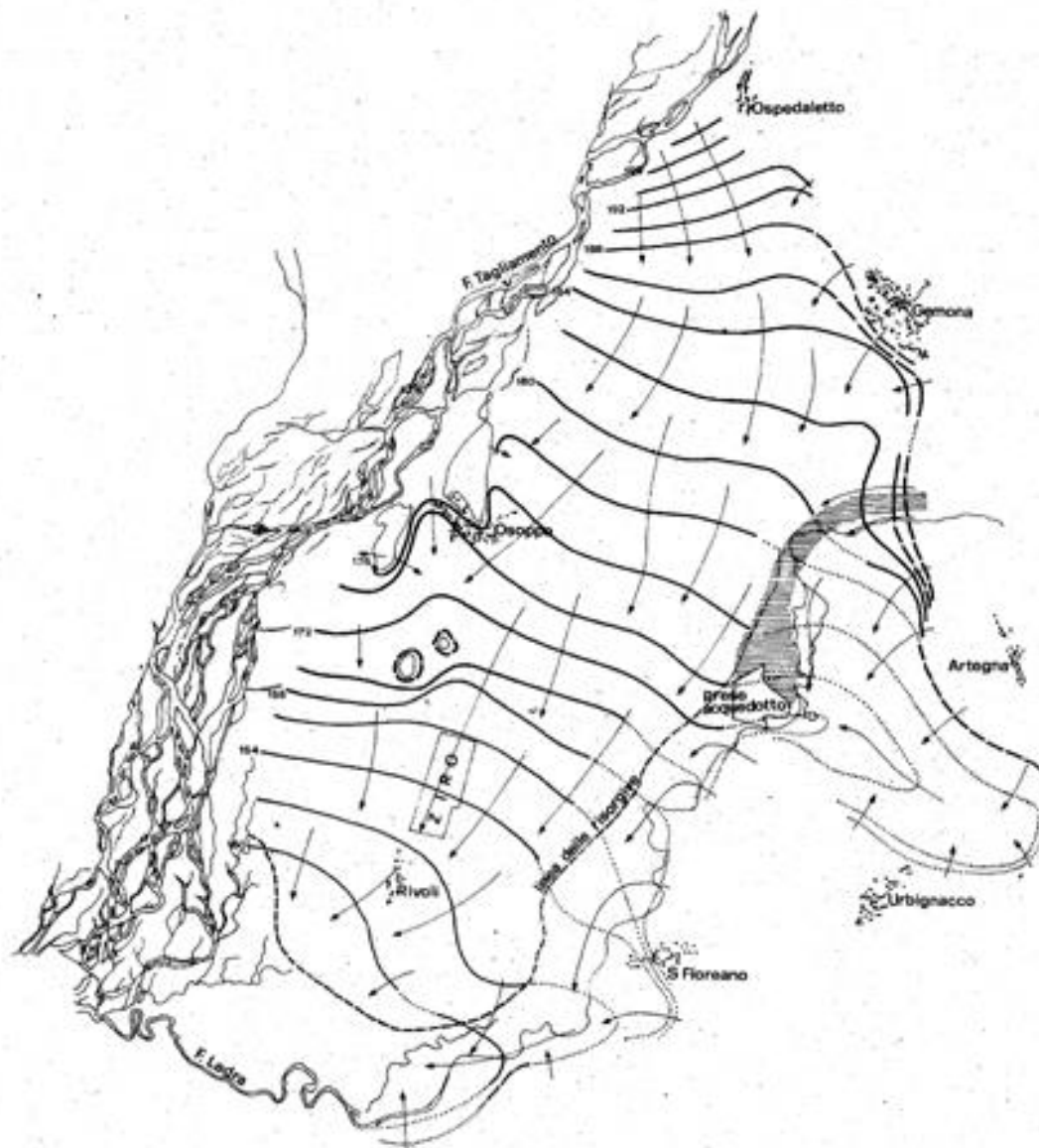


opera di presa di Molin del Bosso

falda in piena



falda in magra





1986



COMITATO PER LA DIFESA DEL FIUME
LEDRA E DEL SUO AMBIENTE

Comitât pe difese de Ledre

Atti del Convegno

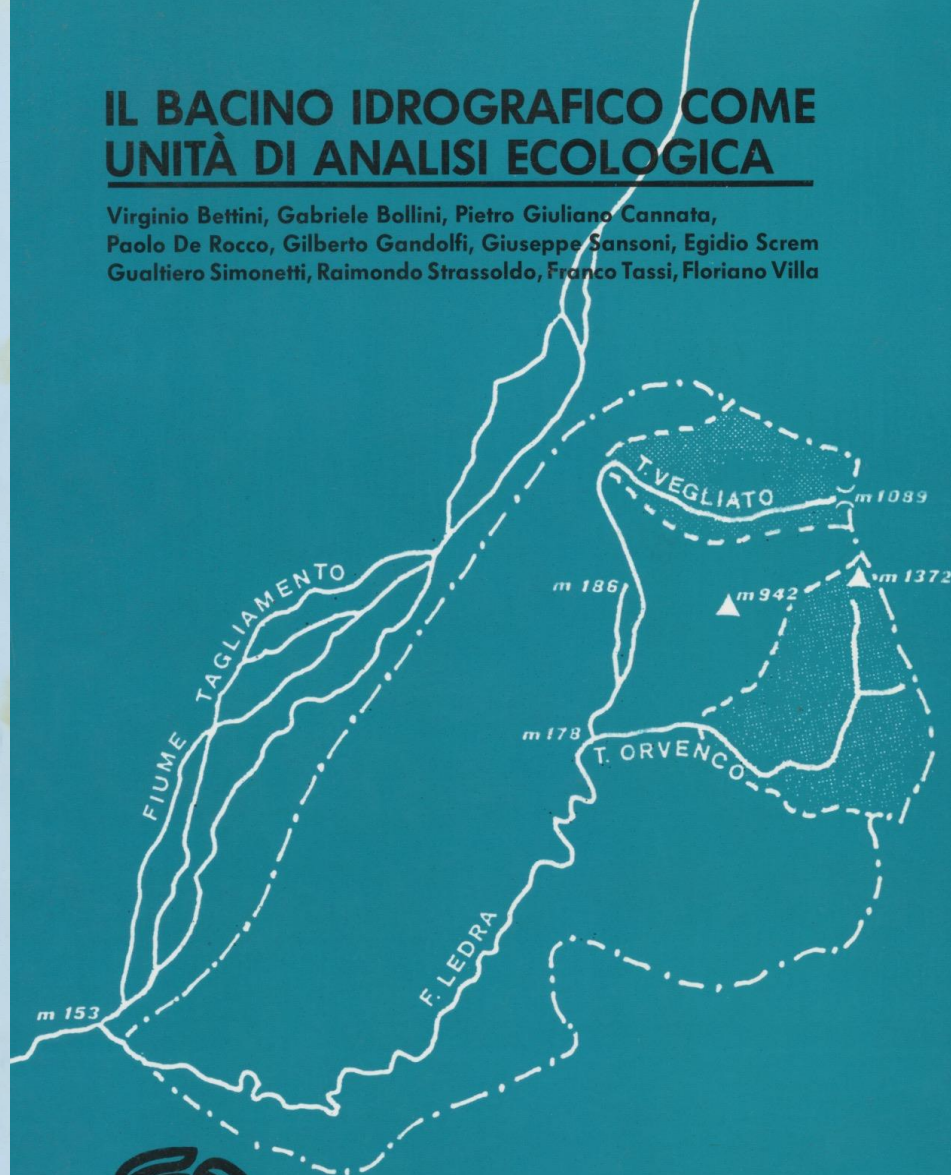
Progetto Ledra

Convegno sulla conservazione
e manutenzione
degli ecosistemi fluviali

Buia, 29 30 novembre 1986

IL BACINO IDROGRAFICO COME UNITÀ DI ANALISI ECOLOGICA

Virginio Bettini, Gabriele Bollini, Pietro Giuliano Cannata,
Paolo De Rocco, Gilberto Gandolfi, Giuseppe Sansoni, Egidio Screm
Gualtiero Simonetti, Raimondo Strassoldo, Franco Tassi, Floriano Villa



Comitato per la difesa del fiume Ledra
e del suo ambiente
Comitât pe difese de Ledre

ECOLOGIA DEGLI AMBIENTI ACQUATICI

Giovanni Damiani

PRODUZIONE ENERGETICA NEL RISPETTO AMBIENTALE DELLA MONTAGNA

Franceschino Barazzutti
Luciano Di Sopra
Wilfried Klauss
Enio Paris



Comitato per la difesa del fiume Ledra
e del suo ambiente
Comitât pe difese de Ledre



Comitato per la difesa del fiume Ledra
e del suo ambiente
Comitât pe difese de Ledre



IN UN LIMPIDO RUSCELLO...

Corsi d'acqua naturali in Assia
padrini dei fiumi,
provvedimenti di rinaturalizzazione

Ministero dell'Ambiente e
Sicurezza Nucleare dell'Assia

Repubblica Federale Tedesca



CENTRO
ITALIANO
STUDI DI
BIOLOGIA
AMBIENTALE



COMITATO PER LA
DIFESA DEL
FIUME LEDRA

Titolo originale:

In einem Bächlein helle...

Naturnahe Gewässer in Hessen, Bachpatenschaften, Renaturierungsmaßnahmen

Edizione:

Hessisches Ministerium für Umwelt und Reaktorsicherheit, 1987.

Dostojewskistr. 8 - 6200 Wiesbaden

Traduzione a cura di:

Romana Spizzo

del Comitato per la difesa del fiume Ledra e del suo ambiente (Buia, UD)

Pubblicazione realizzata dal:

Comitato per la difesa del fiume Ledra e del suo ambiente

via Caspitello, 10 - 33030 BUIA (Udine) tel. 0432/961860

Ristampa di:

Biologia Ambientale n° 1/1990 (inserto)

gestione fluviale

- A) interpretazione
- B) contesto di valutazione
- C) disciplina/e da coinvolgere nella gestione

approccio convenzionale	approccio innovativo
A) CONTENITORE CONVOGLIATORE D'ACQUA	A) ECOSISTEMA APERTO
B) ASTA FLUVIALE	B) BACINO IDROGRAFICO
C) IDRAULICA (disciplinarietà)	C) TUTTE LE DISCIPLINE (interdisciplinarietà)

Legge 183/89 > finalità

“Assicurare la difesa del **suolo**, il risanamento delle **acque**, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi” (*art. 1*)

PROCEDURA

- a) fase conoscitiva (*art. 2*)
- b) fase di programmazione e pianificazione (*art. 3*)
- c) fase di attuazione (*art. 3*)

Emergenze
storico
architettoniche

Cartografia
storica

Toponomastica

Fotografie

Interviste

Patrimonio
immateriale

Documenti

Contributi



CONSULTA DI BACINO DEL FIUME LEDRA

La Consulta di bacino del Fiume Ledra è il risultato di un accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 6 comma 35 della L.R. 2/2006 per disciplinare gli studi e le attività connesse con l'analisi dello stato ambientale, la programmazione degli interventi e la gestione delle azioni finalizzate alla salvaguardia e al recupero ambientale e idrogeologico del bacino del fiume Ledra.

Fanno parte della Consulta i Comuni di Arteagna, Buja, Gemona del Friuli, Majano, Magnano in Riviera, Montenars, Osoppo e S. Daniele del Friuli, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Autorità di bacino del Tagliamento, la Provincia di Udine, la Comunità Montana del Gemonese-Canal del Ferro-Val Canale, la Comunità Collinare del Friuli, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, le Università di Trieste e Udine, il Consorzio Acquedotto Friuli Centrale SPA, il Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento, il CIPAF, il Comitato per la difesa del Fiume Ledra e l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese.



CAFC S.p.A.

Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento



 Home

 Acqua

 Servizio Idrico Integrato

 CAFC SpA

 Impianti di CAFC



Acqua



Servizio Idrico Integrato



CAFC SpA



Impianti di CAFC

La filosofia della riqualificazione fluviale



Centro Italiano
per la
Riqualificazione
Fluviale

Giuseppe Sansoni

Corso: Introduzione alla riqualificazione fluviale

Centro di Educazione Ambientale Mulino Cocconi, Ospedaletto di Gemona, 19-21 settembre 2007

**SETTIMANA
DEL PAESAGGIO 2012**

**BUJA
venerdì 08 maggio**

**RUOLO ECOLOGICO
E PAESAGGISTICO
DELLE FASCE
DI VEGETAZIONE SPONDALE**



Michele Zanetti
www.michelezanetti.it

FEDERICO SGOBINO

GUIDA AL RICONOSCIMENTO DEI CIOTTOLI DEL TAGLIAMENTO



Rocce derivate dall'accumulo di frammenti di altre rocce o da resti animali (sedimentarie)

ARENARIA E CALCARE

Caratteristiche

Il ciottolo è costituito da due rocce diverse: calcare nodulare di colore grigio chiaro, arenaria di colore rosso scuro. L'arenaria possiede le medesime caratteristiche di quella descritta nella scheda di pag. 41, in cui però è assente la laminazione; osservata con una lente, mostra la presenza di numerosi granelli di quarzo. Entrambe le rocce sono attraversate da venature bianche formate dal riempimento di originarie fratture con il carbonato di calcio depositato dalle acque. Il calcare risulta più resistente all'erosione rispetto all'arenaria, per cui il ciottolo ha assunto una forma asimmetrica.

Ambiente di formazione

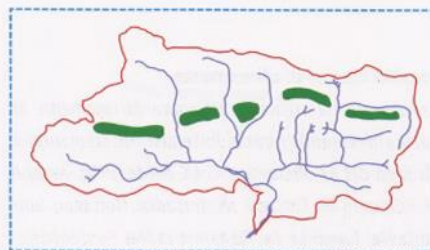
Il ciottolo deriva da un frammento roccioso staccatosi in un punto posto a cavallo del contatto fra due strati di natura diversa. L'arenaria è costituita da sabbia proveniente per erosione dal continente; il calcare si è formato attraverso la sedimentazione di gusci calcarei di plancton in assenza di sedimentazione sabbiosa o argillosa. Il contatto di strati rocciosi così diversi dimostra profondi cambiamenti ambientali: presenza o



meno di fiumi in grado di apportare a quel tratto di mare il materiale sabbioso asportato sul continente, probabile effetto di profondi mutamenti climatici.

Età

L'alternanza di calcari e arenarie rosse è caratteristica del Werfeniano o Scitico (248-242 milioni di anni).



Località tipiche di affioramento

Queste rocce affiorano diffusamente in tutta la Carnia formando quasi interamente il Gruppo M. Pieltnis - Col Gentile, il M. Arvenis e il Gruppo M. Cucco - M. Tersadia. Non mancano, tuttavia, lungo la Val Canale e la Val Pontebbana.



progetto "Waiting for Water"









lunari 2025

ecomuseo delle acque del gemonese
Graziano Soravito

VERSO IL DOCUMENTO DI INTENTI

Attività preparatorie

incontri con le amministrazioni pubbliche

incontri con associazioni, categorie, ordini professionali

incontri informativi rivolti alla popolazione

eventi formativi

attività didattiche e di sensibilizzazione nelle scuole

uscite sul territorio

allestimento di mostre

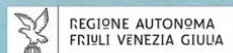


Individuazione e analisi dei portatori di interesse



Costruzione di un rapporto tra soggetti diversi

rete di attori territoriali



Contratto di Fiume del Ledra Escursioni naturalistiche

ALLA SCOPERTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL FIUME LEDRA

- domenica 27 aprile Conoide del Vegliato, Gemona
- domenica 11 maggio Sorgive di Bars, Osoppo
- sabato 28 giugno Torrente Orvenco, Montenars
- sabato 26 luglio Fiume Ledra, Buja
- domenica 14 settembre Rio Bosso, Artegna
- domenica 5 ottobre Fiume Ledra, Majano

Iscrizione obbligatoria: 338 718 7227 | info@ecomuseodelleacque.it

SEGUICI SUI SOCIAL!    @ECODELLEACQUE



grazie per l'attenzione
www.ecomuseodelleacque.it